



**Gli Orti di Venezia, Coop Alleanza 3.0,
Comune di Trieste,**

ADOTTA UNA PINACOTECA

Rassegna stampa unitaria
Dicembre 2015 – Agosto 2016
ADNKRONOS NORD EST

Comunicato stampa

CHIUSO ACCORDO “ADOTTA UNA PINACOTECA” TRA CIVICI MUSEI DI TRIESTE, GLI ORTI DI VENEZIA E COOP CONSUMATORI NORDEST

Le insalate “Gli Orti di Venezia per Trieste” garantiranno il restauro di una raccolta di dipinti del Civico Museo Sartorio

Trieste, 19 dic- **Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest** hanno concluso ieri un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio “Gli Orti di Venezia”, di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere dalla quadreria dei civici musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX.

La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno a garantire la copertura con la città attraverso la vendita delle insalate a marchio “Gli Orti di Venezia per Trieste”. Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che da martedì 22 dicembre sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano “Gli Orti di Venezia per Trieste”. L'azienda “Gli Orti di Venezia” abbina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate “Gli Orti di Venezia per Trieste”, il progetto si chiamerà “Adotta una pinacoteca”.

Ulteriori dettagli del progetto, che proseguirà per tutto il 2016, verranno presentati ufficialmente dai partner con l'inizio del nuovo anno.

«Questa partnership – ha dichiarato **Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste** – crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale».

«E' per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici Musei di Trieste – dichiara **Paolo Tamai, fondatore de “Gli Orti di Venezia”** – Ho sempre apprezzato la peculiarità di Trieste di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici Musei di Trieste ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio e ho ritenuto doveroso, da imprenditore appassionato assumermi questo impegno con la città. Per qualcuno sarò un po' matto, forse è vero, ma sono l'amore per la cultura e il senso di appartenenza al mio paese che mi fanno accettare sfide di questo tipo».

«La funzione sociale e di sostegno delle comunità tipica della nostra cooperativa e che esercitiamo largamente nei territori dove siamo presenti, si sposa bene con questa bella e innovativa iniziativa che ci vede a fianco di Comune di Trieste e de Gli Orti di Venezia. – commenta **Diego Gherzi,**



responsabile Area Divisione Supermercati Coop Consumatori Nordest - Diamo così la possibilità ai nostri soci di prendersi attivamente cura di un pezzo di patrimonio artistico della città».

GLI ORTI DI VENEZIA

“Gli Orti di Venezia” nascono dalla scelta dell’imprenditore Paolo Tamai, sostenuto dalla moglie Marina, di dare vita ad un marchio proprio che identifichi profondamente la visione familiare. La *Mission* di Paolo Tamai è quella conservare e promuovere la tradizione del territorio, dall’amore per il prodotto agricolo salubre, fino alla tradizione legata alla storia culturale. Comincia dalla propria città e dal 2010 ha già finanziato 3 restauri e vari progetti culturali per la città di Venezia destinando una parte dei ricavi ottenuti dalla vendita di insalate.

Per ulteriori informazioni www.gliortidivenezia.it

Agenzie stampa

• ADN0214 7 CUL 0 DNA CUL NAZ RFV

• TRIESTE: ACCORDO CIVICI MUSEI, ORTI VENEZIA E COOP NORDEST PER RESTAURO DIPINTI =

• Trieste, 19 dic. (AdnKronos) - Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso ieri un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere dalla quadreria dei Civici Musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX.

• La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno con la città a garantire la copertura economica attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che, da martedì 22 dicembre, sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

• Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano "Gli Orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli Orti di Venezia" abbina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste", il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

• (segue)

• (Rre/AdnKronos)

• ISSN 2465 1222
• 19-DIC-15 12:10

ADN0215 7 CUL 0 DNA CUL NAZ RFV

TRIESTE: ACCORDO CIVICI MUSEI, ORTI VENEZIA E COOP NORDEST PER RESTAURO DIPINTI (2) =

(AdnKronos) - Ulteriori dettagli del progetto, che proseguirà per tutto il 2016, verranno presentati ufficialmente dai partner con l'inizio del nuovo anno.

"Questa partnership - ha dichiarato Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale".

"E' per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici Musei di Trieste- dichiara Paolo Tamai, fondatore de "Gli Orti di Venezia"- Ho sempre apprezzato la peculiarità di Trieste di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici Musei di Trieste ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio e ho ritenuto doveroso, da imprenditore appassionato assumermi questo impegno con la città. Per qualcuno sarò un po' matto, forse è vero, ma sono l'amore per la cultura e il senso di appartenenza al mio paese che mi fanno accettare sfide di questo tipo".

(segue)

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 1222

19-DIC-15 12:10

ADN0216 7 CUL 0 DNA CUL NAZ RFV

TRIESTE: ACCORDO CIVICI MUSEI, ORTI VENEZIA E COOP NORDEST PER RESTAURO DIPINTI (3) =

(AdnKronos) - "La funzione sociale e di sostegno delle comunità tipica della nostra cooperativa e che esercitiamo largamente nei territori dove siamo presenti, si sposa bene con questa bella e innovativa iniziativa che ci vede a fianco del Comune di Trieste e de Gli Orti di Venezia. - commenta Diego Ghersi, responsabile Area Divisione Supermercati Coop Consumatori Nordest - Diamo così la possibilità ai nostri soci di prendersi attivamente cura di un pezzo di patrimonio artistico della città".

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 1222

19-DIC-15 12:10

"Adotta una Pinacoteca", vendita insalate finanzia restauro
Accordo tra Civici Musei Trieste, Orti Venezia, Coop Nordest

(ANSA) - TRIESTE, 19 DIC - Civici Musei di Trieste, Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership per il progetto "Adotta una pinacoteca": la vendita delle insalate "Gli Orti di Venezia" finanzia il restauro e recupero di opere d'arte del Civico Museo Sartorio di Trieste.

La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai fornirà il prodotto e Coop Consumatori Nordest lo distribuirà dal 22 dicembre negli 11 punti vendita Coop della città e per il 2016.

Stampa quotidiana – Il Piccolo di Trieste

* SPANISH CHERRY P. 142

* PULSABURU LUP. INTERIA

21-01-2015 15:54

TOTALE P. 82

CIBO&CULTURA

Adottare i quadri del Sartorio mangiando foglie di insalata

Quando il cibo fa bene alla mente (anzi, pure agli occhi), i Civici musei di Trieste, Gli orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte del Museo Sartorio (nella foto): si tratta di opere della quadreria dei Civici musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà dell'800.



La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno di garantire la copertura con la città attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sosterrà invece l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che da martedì sarà in tutti gli undici punti vendita Coop della città.

Insomma, grazie a questa collaborazione le insalate, a Trieste, diventano "Gli orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli orti di Venezia" albina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauri. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare queste insalate, il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

«Ciumenta marmesshin - ha di-

chiarato Paolo Tamai, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblica e privata, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale».

«È per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici musei di Trieste» dichiara Paolo Tamai, fondatore de "Gli orti di Venezia". «Ho sempre apprez-

zato la peculiarità di Tri-

este di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici musei ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite al Sartorio e ho ritenuto doveroso, da insuperabile appassionato, assumermi questo impegno con la città. Per qualcuno sarà un po' matto, forse è vero, ma sono l'amore per la cultura e il senso di appartenenza al mio Paese che mi fanno accettare sfide di questo tipo».

«La funzione sociale e di sostegno delle comunità tipica

Il L'Art Gallery 2, in collaborazione con la Provincia di Trieste e il Comune di Diano Aurisina, ha bandito il prossimo concorso internazionale di pittura, scultura e grafica intitolato "Natiati con l'arte". La opera possono essere consegnate ancora oggi, questa mattina dalle 9 alle 12, alla Casa della pietra di Aurisina. La premiazione avrà luogo oggi pomeriggio, alle 18, alla

Casa della pietra di Aurisina. Una speciale commissione giudicatrice, formata da critici e operatori culturali esportinaltatore, selezionerà le opere presentate e sceglierà quelle da premiare e da segnatare. Saranno assegnati premi e altri riconoscimenti offerti da enti pubblici e privati. Al primo classificato andrà il Trofeo "Natiati con l'arte". Informazioni al 328605555.



della nostra cooperativa e che esercitano largamente nei territori dove siamo presenti, si spina bene a questa bella e innovativa iniziativa che ci vede a fianco di Comune di Trieste e de "Gli orti di Venezia", coordinata Diego Ghersi, responsabile Area divisione supermercati Coop Consumatori Nordest. «Danno così la possibilità ai nostri soci di prendersi altissima cura di un pezzo di patrimonio artistico della città».

"Gli orti di Venezia" nasce-

no dalle scelte dell'imprenditore Paolo Tamai, sostenuto dalla moglie Marina, di dare vita a un marchio proprio che identifichi profondamente la visione familiare. La missione è quella di conservare e potenziare la tradizione del territorio, dall'aroma per il prodotto agricolo salubre fino alla tradizione legata alla storia culturale. Dal 2010 ha già finanziato tre restauri e vari progetti culturali per Venezia destinando una parte dei ricavi ottenuti dalla vendita di insalate.



Testate giornalistiche on line

EDIZIONI ANSA > Mediterraneo | Europa | NuovaEuropa | Latina | Brasil | English | Realestate

ANSA Friuli Venezia Giulia

Galleria Fotografica Video

CRONACA • POLITICA • ECONOMIA • SPORT • SPETTACOLO • IN VIAGGIO • TERRA E GUSTO • DIMENSIONE EXPO 2015

ANSA.it • Friuli Venezia Giulia • "Adotta una Pinacoteca", vendita insalate finanzia restauro

"Adotta una Pinacoteca", vendita insalate finanzia restauro

Accordo tra Civici Musei Trieste, Orti Venezia, Coop Nordest

Redazione ANSA
 TRIESTE
 19 dicembre 2015
 18:11
 NEWS

Suggerisci
 Facebook
 Twitter
 Google+
 Altri

A+ A A-
 Stampa
 Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Heineken The Sub
 Birra alla spina perfetta a casa, sempre a 2°C.
 Acquista ora
 www.heineken.it




© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

(ANSA) - TRIESTE, 19 DIC - Civici Musei di Trieste, Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership per il progetto "Adotta una pinacoteca": la vendita delle insalate "Gli Orti di Venezia" finanzia il restauro e recupero di opere d'arte del Civico Museo Sartorio di Trieste.

La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai fornirà il prodotto e Coop Consumatori Nordest lo distribuirà dal 22 dicembre negli 11 punti vendita Coop della città e per il 2016.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci



IL PICCOLO



Cerca nel sito

COMUNI: TRIESTE GORIZIA MONFALCONE MUGGIA GRADO DUINO-AURISINA CERVIGNANO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO **NORDEST ECONOMIA** ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI NATALE MIRAMARE TRIESTINA PROFUGHI TERRORISMO CINEMA PORTO VECCHIO PORTO BASKET COMUNALI 2016 FERRIERA

BUON RISPARMIO **SUPERMERCATI**

Sei in: TRIESTE > CRONACA > UN'INSALATA SALVERÀ I QUADRI DEL...

Un'insalata salverà i quadri del Sartorio

I Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli orti di Venezia"...

22 dicembre 2015

0

Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest

I Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte del Museo Sartorio: si tratta di opere dalla quadreria dei Civici Musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti.

Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che, da oggi, sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

Grazie a questa collaborazione le insalate, a Trieste, diventano "Gli orti di Venezia per Trieste".

22 dicembre 2015

GUARDA ANCHE

DA TABELLA



Boldi e Tortora girano un



Triestina: la prima



Natale 2015, gli auguri della

IN EDICOLA
Sfoggia IL PICCOLO
3 mesi a 19,99€
In più un **BUONO** da 20€
per il tuo shopping!

ATTIVA **PRIMA PAGINA**

Casa di vite
MEZZELLINE CON RIGOTTA DI CAPRA AL TARTUFO IN BRODO DI MANZO E VERDURE ALLE

CA SE | **MOTORI** | LAVORO

miojob
annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

CERCA UN LAVORO

Provincia
Trieste

Area funzionale

Cerca

Coop Nordest, opere d'arte del Museo Sartorio restaurate grazie alle insalate

Le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste" garantiranno il restauro di una raccolta di dipinti del Civico Museo Sartorio. «Questa partnership - ha dichiarato Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato»

TP Redazione - 10 Dicembre 2015

Consegna 11



Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere dalla quadreria dei civici musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX.

Immagine: commons.wikimedia.org

Ricevi le notizie di questa città nella tua mail, iscriviti gratis a TriestePrima!

La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno a garantire la copertura con la città attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che da martedì 22 dicembre sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano "Gli Orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli Orti di Venezia" abbina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste", il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

Ulteriori dettagli del progetto, che proseguirà per tutto il 2016, verranno presentati ufficialmente dai partner con l'inizio del nuovo anno.

"Questa partnership - ha dichiarato Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale".

"E' per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici Musei di Trieste - dichiara Paolo Tamai, fondatore de "Gli Orti di Venezia" - Ho sempre apprezzato la peculiarità di Trieste di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici Musei di Trieste ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio e ho ritenuto doveroso, da imprenditore appassionato assumermi questo impegno con la città. Per qualcuno sarà un po' matto, forse è vero, ma sono l'amore per la cultura e il senso di appartenenza al mio paese che mi fanno accettare sfide di questo tipo".

"La funzione sociale e di sostegno delle comunità tipica della nostra cooperativa e che esercitiamo largamente nei territori dove siamo presenti, si sposa bene con questa bella e innovativa iniziativa che si vede a fianco di Comune di Trieste e de Gli Orti di Venezia. - commenta Diego Gherzi, responsabile Area Divisione Supermercati Coop Consumatori Nordest - Diamo così la possibilità ai nostri soci di prendersi attivamente cura di un pezzo di patrimonio artistico della città".

GLI ORTI DI VENEZIA

"Gli Orti di Venezia" nascono dalla scelta dell'imprenditore Paolo Tamai, sostenuto dalla moglie Marina, di dare vita ad un marchio proprio che identifichi profondamente la visione familiare. La Mission di Paolo Tamai è quella conservare e promuovere la tradizione del territorio, dall'amore per il prodotto agricolo salubre, fino alla tradizione legata alla storia culturale. Comincia dalla propria città e dal 2010 ha già finanziato 3 restauri e vari progetti culturali per la città di Venezia destinando una parte dei ricavi ottenuti dalla vendita di insalate.

Per ulteriori informazioni www.ortidivenezia.it

oggi in friuli venezia giulia

- Trieste (TS):** III° Concorso Internazionale di Scrittura Femminile
- Trieste (TS):** Histria: opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo
- Trieste (TS):** Mostra di primavera
- Trieste (TS):** Piccolo Festival dell'animazione 2015
- Codrolopo (UD):** Mercatino dell'usato e dell'antiquariato a Codrolopo
- San Daniele del Friuli (UD):** Loggermente - Incontri di resistenza letteraria
- Tutti gli avvenimenti di oggi a Trieste**

in evidenza

Mostra di presepi
Sala ex Alzat
Trieste
Dal 25/12/15
al 07/01/16



Concerto di Fine Anno al Teatro Verdi di Trieste
Teatro "G. Verdi"
Trieste
Il 31/12/15



Capodanno a Udine con il "Soul Man" Luca Ronka
Piazza Primo Maggio
Udine
Il 31/12/15



nightlife

vedi nightlife

enogastronomia



Le tipiche Osmize triestine
varie sedi
provincia di Trieste (TS)
Dal 01/01/15
al 31/12/16

vedi enogastronomia

"Adotta una Pinacoteca": accordo tra Civici Musei di Trieste, Orti di Venezia e Coop Nordest

Trieste (TS) - Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere dalla quadreria dei civici musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX.



La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno a garantire la copertura con la città attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che da martedì 22 dicembre sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano "Gli Orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli Orti di Venezia" abbina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste", il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

Ulteriori dettagli del progetto, che proseguirà per tutto il 2016, verranno presentati ufficialmente dai partner con l'inizio del nuovo anno.

"Questa partnership - ha dichiarato Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale".

"E' per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici Musei di Trieste- dichiara Paolo Tamai, fondatore de "Gli Orti di Venezia"- Ho sempre apprezzato la peculiarità di Trieste di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici Musei di Trieste ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio e ho ritenuto doveroso, da imprenditore appassionato assumermi questo impegno con la città. Per qualcuno sarò un po' matto, forse è vero, ma sono l'amore per la cultura e il senso di appartenenza al mio paese che mi fanno accettare sfide di questo tipo".

"La funzione sociale e di sostegno delle comunità tipica della nostra cooperativa è che esercitiamo largamente nei territori dove siamo presenti, si sposa bene con questa bella e innovativa iniziativa che ci vede a fianco di Comune di Trieste e de Gli Orti di Venezia. - commenta Diego Ghersi, responsabile Area Divisione Supermercati Coop Consumatori Nordest - Diamo così la possibilità ai nostri soci di prendersi attivamente cura di un pezzo di patrimonio artistico della città".

I comunicati dell'Ufficio Stampa del COMUNE DI TRIESTE

Trieste, 19/12/2015

CHIUSO ACCORDO "ADOTTA UNA PINACOTECA" TRA CIVICI MUSEI DI TRIESTE, GLI ORTI DI VENEZIA E COOP CONSUMATORI NORDEST

Le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste" garantiranno il restauro di una raccolta di dipinti del Civico Museo Sartorio

Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere dalla quadreria dei civici musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX. La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno a garantire la copertura con la città attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che da martedì 22 dicembre sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano "Gli Orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli Orti di Venezia" abbina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste", il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

Ulteriori dettagli del progetto, che proseguirà per tutto il 2016, verranno presentati ufficialmente dai partner con l'inizio del nuovo anno.

"Questa partnership - ha dichiarato Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale".

"E' per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici Musei di Trieste- dichiara Paolo Tamai, fondatore de "Gli Orti di Venezia"- Ho sempre apprezzato la peculiarità di Trieste di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici Musei di Trieste ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio e ho ritenuto doveroso, da imprenditore appassionato assumermi questo impegno con la città. Per qualcuno sarà un po' matto, forse è vero, ma sono l'amore per la cultura e il senso di appartenenza al mio paese che mi fanno accettare sfide di questo tipo".

"La funzione sociale e di sostegno delle comunità tipica della nostra cooperativa e che esercitiamo largamente nei territori dove siamo presenti, si sposa bene con questa bella e innovativa iniziativa che ci vede a fianco di Comune di Trieste e de Gli Orti di Venezia. - commenta Diego Gherzi, responsabile Area Divisione Supermercati Coop Consumatori Nordest - Diamo così la possibilità ai nostri soci di prendersi attivamente cura di un pezzo di patrimonio artistico della città".

GLI ORTI DI VENEZIA

"Gli Orti di Venezia" nascono dalla scelta dell'imprenditore Paolo Tamai, sostenuto dalla moglie Marina, di dare vita ad un marchio proprio che identifichi profondamente la visione familiare. La Mission di Paolo Tamai è quella conservare e promuovere la tradizione del territorio, dall'amore per il prodotto agricolo salubre, fino alla tradizione legata alla storia culturale. Comincia dalla propria città e dal 2010 ha già finanziato 3 restauri e vari progetti culturali per la città di Venezia destinando una parte dei ricavi ottenuti dalla vendita di insalate.

Per ulteriori informazioni [HYPERLINK "http://www.gliortidivenezia.it/"www.gliortidivenezia.it](http://www.gliortidivenezia.it/)

#Make Me Feed

Le news dei tuoi hashtags



#ARTE #FINANZA #AUTO #GOSSIP #CURIOSITA #SOCIAL #ANDROID #AMORE #ANTICIPAZIONI

Make Me Feed / 2015 / 12 / "Adotta una Pinacoteca", vendita insalate finanzia restauro

Whey Fusion Peak 1000gr

Muscolatura perfetta, definita. Offerta speciale su NutrilifeShop |



"Adotta una Pinacoteca", vendita insalate finanzia restauro



Publicata il: 19/12/2015



#arte

Fonte: WWW.ANSA.IT

TRIESTE, 19 DIC - Civici Musei di Trieste, Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership per il progetto "Adotta una pinacoteca": la vendita delle insalate "Gli Orti di Venezia" finanzia restauro e recupero di opere d'arte del Civico Museo Sartorio di Trieste. La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai fornirà il prodotto e Coop Consumatori...

Fotografo Professionista

Orari e Indirizzi dei Fotografi. Scopri sul sito PagineGialle



Continua a leggere →



CHIUSO ACCORDO "ADOTTA UNA PINACOTECA" TRA CIVICI MUSEI DI TRIESTE, GLI ORTI DI VENEZIA E COOP CONSUMATORI NORDEST

Rete Civica Trieste | 19-12-2015

Le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste" garantiranno il restauro di una raccolta di dipinti del Civico Museo Sartorio Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest...

[Leggi la notizia](#)

Persone: paolo tamai
civico museo sartorio
Organizzazioni: coop comune
Prodotti: mission
Luoghi: trieste nordest
Tags: insalate opere

ALTRE FONTI (39)

Coop Nordest, opere d'arte del Museo Sartorio restaurate grazie alle insalate

...personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate 'Gli Orti di Venezia per Trieste', il progetto si chiamerà 'Adotta una pinacoteca': ...

triesteprema.it - 19-12-2015

Persone: paolo tamai
civico museo sartorio
Organizzazioni: comune civici
Prodotti: mission
Luoghi: trieste venezia
Tags: insalate storia

Fiat "Led"! Brescia splenderà di nuova luce



... palazzi come le sedi delle università di via Trieste, via Porcellaga e piazza Mercato, piazza Arturo Benedetti Michelangeli, palazzo Martinengo Cesaresco in via Musei, l'ex tribunale e la Pinacoteca,...

Persone: giovanni valotti
giuseppe garibaldi
Organizzazioni: a2a capitolium
Luoghi: brescia san pietro



LIBERO 24x7

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)

[Cronaca](#) [Economia](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

Coop Nordest, opere d'arte del Museo Sartorio restaurate grazie alle insalate

triesteprema.it | 19-12-2015

Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio 'Gli Orti di ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [paolo tamai](#)
[civico museo sartorio](#)
Organizzazioni: [comune civici](#)
Prodotti: [mission](#)
Luoghi: [trieste venezia](#)
Tags: [insalate storia](#)

ALTRE FONTI (5)

CHIUSO ACCORDO "ADOTTA UNA PINACOTECA" TRA CIVICI MUSEI DI TRIESTE, GLI ORTI DI VENEZIA E COOP CONSUMATORI NORDEST

Le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste" garantiranno il restauro di una raccolta di dipinti del Civico Museo Sartorio Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia", di ...

Rete Civica Trieste - 19-12-2015

Persone: [paolo tamai](#)
[civico museo sartorio](#)
Organizzazioni: [coop comune](#)
Prodotti: [mission](#)
Luoghi: [trieste nordest](#)
Tags: [insalate opere](#)

La nostra newsletter di giovedì 27 agosto 2015. IL GIORNALE DEL FRIULI in pillole

...centro migranti A Mostra Venezia, ...Quei dinosauri a Toronto? Tutta colpa di ... ecco gli investimenti al palo Scout 14enne ...e biglietti Segolene Royal propone orti ... caccia al "pirata" a Trieste Posted: 26 ...

Il Giornale del Friuli - 27-8-2015

Persone: [barcellona posted pioli](#)
Organizzazioni: [aug 2015 friuli](#)
Prodotti: [psg vino](#)
Luoghi: [pordenone fvg](#)
Tags: [www.ilgiornaledelfriuli.net](#)
[includes an](#)

Testate web settoriali

Aggiornato al: 31 Dicembre 2015 10:00



Vuoi essere sempre aggiornato?



ISCRIVITI
ALLA NEWSLETTER

Campo ricerca

CERCA

HOME NEWS NOTIZIA DEL GIORNO TGDO PRIMO PIANO INTERVISTA SUCCESSI E STRATEGIE APERTURE PRODOTTI

Imprese | Persone | Spot News | Pubblicità | Estero | Sostenibilità | Finanza | Tecnologia | Logistica | Trend | Associazioni | Private Label | Real Estate

News

Coop Nordest chiude accordo con musei civici di Trieste e gli orti di Venezia



Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia", di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere dalla quadreria dei Civici Musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX.

La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno con la città a garantire la copertura economica attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sosterrà l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che, da martedì 22 dicembre, sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.

Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano "Gli Orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli Orti di Venezia" abbina da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste", il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

28 Dicembre 2015





Arvis

- Clicca qui per iscriverci a ricevere gratuitamente la newsletter

Segui Fresh Plaza & su Twitter
 RSS

Ricerca di personale

- Tecnico - Commerciale per Lazio, Puglia e Campania
- Tecnici commerciali o agenti per l'Emilia-Romagna
- Tecnico commerciale per Lazio, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria
- Operai per collare artistico da pieno campo
- Agenti di commercio o società d'importa al Sud Italia
- Chi tecnici sperimentati in Veneto
- Responsabile tecnico commerciale per la regione Emilia-Romagna
- Responsabile Proliferazione Logistica al Nord Italia
- Judge dinamica Piacenza in Veneto
- Tecnici commerciali o agenti per Veneto ed Emilia-Romagna

continua >



Accordo "Adotta una pinacoteca" tra Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest

Civici Musei di Trieste, Gli Orti di Venezia e Coop Consumatori Nordest hanno concluso lo scorso 21 dicembre 2015 un accordo di partnership esclusiva che consentirà, attraverso la vendita delle insalate a marchio **Gli Orti Di Venezia**, di restaurare e recuperare alcune opere d'arte nel Civico Museo Sartorio, a Trieste: si tratta di opere della quadreria dei civici musei di storia ed arte, ricca di più di quattrocento dipinti, ospitata nella dimora dell'importante famiglia Sartorio donata al Comune nella prima metà del secolo XX.

La piccola azienda del veneziano di Paolo Tamai si è assunta l'impegno a garantire la copertura con la città attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia per Trieste". Coop Consumatori Nordest sostiene l'iniziativa con la distribuzione del prodotto che da martedì 22 dicembre sarà in tutti gli 11 punti vendita Coop della città.



Grazie a questa collaborazione, le insalate, a Trieste, diventano "Gli Orti di Venezia per Trieste". L'azienda "Gli Orti di Venezia" sblocca da anni, infatti, al prodotto sano e naturale della terra il sostegno a progetti culturali e di restauro. Vista la forte motivazione personale dell'imprenditore che verrà sostenuto solo dai cittadini che sceglieranno di comprare le insalate "Gli Orti di Venezia per Trieste", il progetto si chiamerà "Adotta una pinacoteca".

Ulteriori dettagli del progetto, che proseguirà per tutto il 2016, verranno presentati ufficialmente dai partner con l'inizio del nuovo anno.

Clicca qui per scaricare la locandina.

"Questa partnership - ha dichiarato Paolo Tassinari, assessore alla Cultura del Comune di Trieste - crea un ponte ideale tra due terre che la storia ha sempre legato, ma anche tra due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in campo culturale".

"E' per me un onore intraprendere questo percorso di collaborazione con i Civici Musei di Trieste - dichiara Paolo Tamai, fondatore de "Gli Orti di Venezia" - Ho sempre apprezzato la peculiarità di Trieste di essere crocevia di culture. Quando ho conosciuto la realtà dei Civici Musei di Trieste ho compreso l'importante valore artistico delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio e ho ritenuto doveroso, da imprenditore appassionato, assumermi questo impegno con la città".





**Gli Orti di Venezia, Coop Consumatori Nord
Est e Comune di Trieste,
conferenza stampa**

presentazione

ADOTTA UNA PINACOTECA

Comunicato stampa

DALLA QUADRERIA ALLA PINACOTECA: SEI DIPINTI DEL CIVICO MUSEO SARTORIO RITROVANO LO SPLENDORE ORIGINARIO GRAZIE ALLE INSALATE “GLI ORTI DI VENEZIA PER TRIESTE”

I partner dell’iniziativa hanno presentato oggi alla stampa le opere che verranno restaurate : “Suicidio di Lucrezia”, “Decollazione di San Giovanni Battista”, “Ecce Homo o Cristo deriso”, “Madonna col Bambino”, “L’ebrezza di Noe” e “Madonna col Bambino di Pasqualino Veneto”

Trieste, 03 marzo - Saranno sei i dipinti conservati nella Quadreria del Civico Museo Sartorio di Trieste che ritorneranno al loro originario splendore grazie ad un intervento di restauro interamente sostenuto attraverso la vendita delle insalate a marchio “Gli Orti di Venezia per Trieste”, già in distribuzione negli 11 punti vendita Coop Alleanza 3.0 della città, nell’ambito dell’iniziativa “Adotta una Pinacoteca”. Lo hanno annunciato oggi, in conferenza stampa **Paolo Tassinari**, Assessore alla Cultura del Comune di Trieste, **Bianca Cuderi**, Direttrice dei Civici Musei di Trieste, **Lorenza Resciniti**, conservatrice al Civico Museo Sartorio di Trieste, **Paolo Tamai**, titolare dell’azienda “Gli Orti di Venezia” e **Stefano Minin**, coordinatore del marketing sociale di Coop Alleanza 3.0.

L’imprenditore Paolo Tamai, titolare dell’azienda “Gli Orti di Venezia”, si è impegnato a garantire la copertura economica dell’intervento, in collaborazione con Coop Alleanza 3.0, ma sarà supportato da tutti i cittadini che decideranno di acquistare le insalate fresche, sane e naturali “Gli Orti di Venezia per Trieste” e che vorranno contribuire così all’adozione dei dipinti.

Grazie ai lavori di restauro, le opere d’arte, provenienti dalle collezioni private di illustri famiglie triestine e donate ai Civici Musei di Storia ed Arte, lasceranno il deposito dove sono state finora conservate e troveranno uno spazio espositivo dedicato. Nascerà, infatti, una “nuova” pinacoteca che verrà allestita al secondo piano del Civico Museo di Villa Sartorio.

Il restauro, dal valore complessivo di 25mila euro, riguarderà i dipinti risalenti al periodo tra il XV e il XVII secolo: **“Suicidio di Lucrezia”, “Decollazione di San Giovanni Battista”, “Ecce Homo o Cristo deriso”, “Madonna col Bambino”, “L’ebrezza di Noe” e “Madonna col Bambino di Pasqualino Veneto”**. L’intervento di restauro sarà di tipo conservativo, ovvero rivolto alla conservazione dei caratteri tipologici strutturali, formali e ornamentali dell’opera e alle eliminazioni di eventuali aggiunte avvenute nel corso dei secoli che ne snaturano il significato artistico. Il restauro terminerà entro il 2016.

Il progetto coinvolgerà inoltre realtà laboratoriali e artigianali del Friuli Venezia Giulia. Gli interventi di restauro saranno infatti eseguiti da quattro ditte di restauro, tre delle quali di Trieste e una di Gorizia: il Laboratorio di restauro Lucio Zambon, Laboratorio di restauro Carla Vlah, “Restauro d’Opere d’Arte Nevyje” e Ragazzoni e Laboratorio Restauri d’Arte di Deffar e Russo.

Comunicato stampa

«L'iniziativa ci consente di valorizzare parte dell'immenso patrimonio dei Civici Musei di Trieste – commenta **Paolo Tassinari**, Assessore alla Cultura del Comune di Trieste - attraverso una partnership che unisce due realtà, pubblico e privato, la cui collaborazione può creare nuove opportunità, in particolare in ambito culturale. Il sostegno alla cultura e all'arte innesca inevitabilmente un circolo virtuoso. Un imprenditore che investe in cultura contribuisce alla crescita del benessere e al miglioramento della qualità della vita delle persone e dei territori» .

«Apprezziamo molto l'intervento di supporto alle collezioni museali che prende avvio con questa sponsorizzazione. – dichiara **Bianca Cuderi**, Direttrice dei Civici Musei di Trieste - Credo che la maggioranza degli italiani non sia consapevole dell'enorme sforzo finanziario necessario a conservare per le generazioni future lo straordinario patrimonio artistico e culturale che abbiamo ereditato. Ma azioni come quella proposta da Paolo Tamai consentono oltre alla conservazione, anche la valorizzazione del nostro patrimonio. Infatti i dipinti, liberati dalle tracce del tempo e di successivi interventi che tradiscono gli intenti originari degli artisti, potranno essere esposti al pubblico e studiati dagli esperti nel loro aspetto originale. »L'auspicata moltiplicazione di interventi simili a questo, potrebbe consentire alla comunità di riappropriarsi e godere delle opere ereditate, e magari aver contribuito al loro restauro- anche comprando un'insalata- stimola l'interesse a conoscerle».

«Quando la dott.ssa Masau Dan mi ha proposto il progetto –spiega **Paolo Tamai**, fondatore de “Gli Orti di Venezia”- ho compreso l'importante valore artistico e culturale delle opere custodite nel Civico Museo Sartorio. Ho ritenuto opportuno, da imprenditore appassionato, assumermi questo impegno con la città. Mi ha sempre attirato l'idea di contribuire al recupero di grandi e piccoli tesori artistici, usurati dal tempo e a volte anche nascosti o dimenticati per poterli rendere nuovamente fruibili alle persone, le stesse che tutti i giorni acquistano le mie insalate. Io e mia moglie, seppur piccoli imprenditori, abbiamo sempre pensato che si possa fare impresa valorizzando nel contempo il nostro patrimonio artistico-culturale, e sono altresì convinto che qualsiasi persona possa contribuire, anche semplicemente acquistando ogni giorno 1 busta di insalata. Partendo dalle cose semplici l'impegno di molti può dare sicuramente importanti risultati».

«Coop Alleanza 3.0 ha scelto di collaborare con “Gli Orti di Venezia” per confermare il proprio legame col territorio e sostenere le iniziative culturali di valore. - afferma **Stefano Minin**, coordinatore del marketing sociale di Coop Alleanza 3.0 - Coop Alleanza 3.0 sposa infatti la dimensione imprenditoriale con quella etica e sociale: l'espressione concreta di questi valori sono l'impegno nel dare risposte ai bisogni delle persone e delle comunità, garantire convenienza, qualità e sicurezza, e il sostegno all'economia del territorio, la legalità, la solidarietà, e appunto, la cultura. Riteniamo la cultura un veicolo essenziale di coesione sociale, per questo ogni anno la Cooperativa organizza direttamente o sostiene decine di iniziative di carattere letterario, musicale, teatrale, cinematografico e artistico, promosse da associazioni e realtà del territorio e stipula convenzioni allo scopo di rendere fruibile ai proprio soci questo arricchimento. È il tentativo di dare gambe a uno dei principi della cooperazione mondiale, sanciti a Manchester nel 1995, quello che impegna le cooperative ad essere attente ai bisogni delle comunità in cui operano».

IN BREVE

CELEBRANDO
Ecocardiografo in dono a Cardiocirurgia
Oggi alle 14,30, nella sala briefing del reparto di Cardiocirurgia del Polo cardiologico di Cattinara è in programma la cerimonia di consegna di un ecocardiografo che gli Ansd del Gurore hanno acquistato per la struttura diretta dal dottor Anselmo Pappalardo.

CONVEGNO
L'evoluzione dello start up d'impresa
Domani, nella sala conferenze del Molo quarto, dalle 10 alle 13,30, si terrà il Forum interassociativo "Lo Start up d'impresa: l'evoluzione di un'idea vincente", organizzato dal Distretto Inner Wheel 206 e dal Distretto Rotary 2060. L'evento vedrà un primo dibattito tra tre figure di spicco del panorama economico, Maura Giacca, direttore dell'International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology, Chiara Mio, presidente di Banca Popolare Friuli Adrià SpA e Giorgio Carcano, fondatore del parco tecnologico ComoWest.

SEMINARIO
Dottrina della Chiesa e guerre di religione
Domani alle 10,30 al Seminario vescovile in via Desinghina, presentazione del VII Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo, redatto dall'Osservatorio card. Van Thuan, presieduto dall'arcivescovo Crippaldi. Il tema del Rapporto è "Guerre di religione, guerre alla religione" e a presentarlo sarà la giornalista Anna Bono.

FORMAZIONE GRATUITA
Corsi di comunicazione e di turco al tal
Ci sono ancora pochi giorni per iscriversi ai corsi dello Ial Fvg - gratuiti per i disoccupati e inoccupati senza indennità - dedicati al tema dell'innovazione. Sono 3 le proposte e guardano al mondo della comunicazione. Si parte dalle 30 ore dedicate agli strumenti del social media digging, per arrivare alle 40 di focus sui social network e sulle loro potenzialità in termini di influenza. Via libera, infine, al corso base (40 ore) di lingua turca per le imprese che lavorano con o in Turchia e orientato soprattutto sui settori della logistica e dei trasporti. Info: www.ialweb.it; gabriela.lorvaj@ial.fvg.it; 040.6726311.

PARCO SAN GIOVANNI
"Muoviamoci insieme" Incontro con i volontari
Mercoledì 10 marzo alle 10,30 nella sala riunione del Distretto 4 di via Giovanni Salvi 7, all'interno del parco di San Giovanni si terrà un incontro con i volontari del progetto "Muoviamoci insieme" per celebrare i 10 anni di attività del progetto. Interverranno Carlo De Vuono direttore del Distretto 4 e Angela Giovagnoli, Coordinatrice Riabilitazione.

Sotto il park spunta la Trieste medievale

Recuperati in via del Teatro romano reperti preziosi: ora lo scavo potrà essere coperto e la viabilità verrà ripristinata

di Silvio Maranzana

La Trieste romana, quella tardo-medievale e quella attuale e futura. Si trovano sedimentati a livelli successivi nell'area del Teatro romano e in particolare in un tratto ristretto dove dall'aprile scorso uno scavo Arcaos è rimasto fermo e aperto per permettere l'ispezione di una serie di reperti archeologici che consentiranno ora agli studiosi di approfondire meglio la storia della città. L'operazione è adesso arrivata a ieri in un comunicato congiunto Arcaos/Spa/Amga e la Soprintendenza archeologica del Friuli Venezia Giulia hanno annunciato che i lavori riprenderanno lunedì per concludersi prima di Pasqua, quindi in meno di tre settimane con il contestuale e completo ripristino della viabilità. I lavori in questione riguardano una serie di allineamenti idrici per il Park San Giusto e anche a causa della scoperta degli antichi monumenti è ora stata rinviata l'apertura dello stesso parcheggio, alla B-ne inaugurato soltanto nell'ottobre scorso. Un parcheggio in qualche modo simbolo della smart city del futuro dove lasciare l'auto per percorrere a piedi le sempre più ampie aree pedonali e dove fosse i turisti sempre più numerosi potranno prendere l'autostrada per ammirare prima il Teatro Romano e poi i resti romani e la



Gli scavi tra il Park San Giusto e il Teatro Romano che hanno portato al ritrovamento dei reperti medievali

cattedrale sul colle di San Giusto.
Secondo quanto spiega Paola Ventura, archeologa della Soprintendenza, circa due metri e mezzo al di sotto dell'attuale marciapiede è stato scoperto un tratto dell'antica strada romana, la stessa di cui una parte era già stata incalzata sotto piazzetta Santa Lucia, e che

presumibilmente raggiunge perlopiù Campi Marzi. Se ne sono state identificate una serie di strutture murarie, presumibilmente abitazioni e magazzini di età medievale e in particolare una sorta di silos cosiddetto nel terreno federale di legno presumibilmente utilizzato per conservare granaglie e derrate alimentari. Sono

stati anche recuperati pezzi di tegole e frammenti di ceramiche e stoviglie che, precisa l'archeologa, prima di essere eventualmente esposti dovranno venir puliti, studiati, catalogati. È stata anche notata una comunità urbanistica con edifici più recenti.
«In accordo con la Soprintendenza - si legge nel comunicato

Maratona creativa di 27 ore in Porto vecchio per la sfida tra esperti di web e innovazione



una maratona creativa di 27 ore ininterrotta, a partire dalle 9 di sabato 19 marzo, ospitata negli spazi del Porto Vecchio. A "spregiare" la decine di partecipanti ad Hackathon, l'evento promosso dal Comune insieme all'Istituto superiore per la industria artistica di Firenze e all'Autorità portuale con la partecipazione di Eurotech in qualità di partner tecnologico. L'evento

richiamerà in città specialisti nazionali e internazionali ai quali verrà chiesto di elaborare dei servizi (web o app) che possano migliorare il funzionamento della città e la qualità della vita a Trieste. Alla scadenza delle 27 ore, i partecipanti, organizzati in team, dovranno consegnare un modello funzionante e un'idea di business, che verranno poi valutati da una giuria tecnica. Potranno iscriversi gratuitamente ad Hackathon persone che hanno compiuto 18 anni, interessate alla tecnologia, all'innovazione e al miglioramento della qualità della vita e dei servizi che la città offre.

la conservazione e appuramento a una serie di altri servizi: probabilmente, derrate alimentari, che rivestono una notevole importanza storica e scientifica e che consentiranno agli studiosi di aggiungere un ulteriore tassello alla ricostruzione del passato di Trieste»

L'insalata nel piatto fa bene alla pinacoteca

La vendita dei prodotti dell'azienda Orti di Venezia finanzia il restauro di sei quadri del Revoltella

di Giulia Basso

L'insalata non solo fa bene alla salute, ma può far bene anche alla cultura. Ne è convinto Paolo Tamai, titolare dell'azienda "Gli Orti di Venezia", che in collaborazione con Coop Alleanza 3.0 aderisce al progetto "Adotta una pinacoteca". Presentata ieri al Museo Sartorio, l'iniziativa consentirà ai sei dipinti, conservati nella Quadrella del Civico Museo, di ritornare al loro originario splendore, grazie a un intervento di restauro sostenuto attraverso la vendita delle insalate a marchio "Gli Orti di Venezia per Trieste", già in distribuzione negli 11 punti vendita Coop Alleanza 3.0 della città. L'impendente evento si è impegnato a garantire la copertina economica dell'intervento, del valore complessivo di 25 mila euro. I cittadini potranno contribuire acquistando le insalate fresche del suo marchio, "adottando" così virtualmente i dipinti da restaurare, che daranno vita a una mo-

Nuovo incontro sul "mestiere genitori"

Nuovo appuntamento con il ciclo d'incontri Mestiere Genitori 2016. Oggi alle 20, nell'aula magna dell'ificio II dell'Università di Trieste, in piazzale Europa, Benedetto Galì, professore di Economia politica all'Istituto universitario Sapienza di Roma, espone il risultato del suo lavoro di ricerca, "I benefici del movimento cattolico dei "Focolari", affrontando il tema "Dare i beni per gli altri bene?". Galì condurrà una riflessione su come i progressi della contabilità nazionale abbiano influito in termini di disponibilità e trasparenza sui dati del prodotto interno lordo e sulla spesa per consumo finale che sono diventate nel tempo indicatori per eccellenza del benessere di un Paese. Al tempo stesso la parola benessere, sta per indicare che una persona si sente bene, è diventata indice di una situazione di abbondanza materiale.

va pinacoteca allestita al secondo piano del Museo Sartorio.
Gli interventi di restauro, che avranno carattere conservativo e la cui conclusione è prevista entro la fine del 2016, potranno essere seguiti dai consumatori attraverso il proprio smartphone, grazie a un QR code impresso sulle confezioni di insalate. L'intervento - spiega Lorenza Re-



La presentazione della singolare iniziativa (Foto Laorati)

scritti, conservatrice al Sartorio - riguarderà alcuni dipinti risentiti al periodo tra il XV e il XVII secolo. Dei sei dipinti due sono su tavola e raffigurano la Madonna col Bambino. Il più antico, della prima metà del '400, viene attribuito al Maestro di Roncagate. L'altro, più tardo, a Pasquale Veneto. È anziano il ciclo di Lucantonio, della seconda metà del '100 e di ambito fiorentino. Tifone homo, dipinto venuto del 1600 attribuito ad Antonio Zanchi, la Decollazione di S. Giovanni Battista, fiorentino e della prima metà del XVII secolo, e L'Ebberza di Noè, che risale alla seconda metà del 1600 e la cui attribuzione oscilla tra Stronzo Brentiana e Francesco Landino. Il restauro - conservativo,

che prevede l'eliminazione di danni e aggiunte che snaturano il significato artistico dell'opera, sarà eseguito da laboratori artigianali della regione, e fornito agli studiosi maggiori elementi per l'attribuzione di ogni singola opera». «Quest'iniziativa, che speriamo verrà d'esempio anche per altri imprenditori, rafforza come una collaborazione

fattiva tra pubblico e privato possa creare nuove opportunità in ambito culturale - sottolinea l'assessore alla Cultura Paolo Tamai - Così facendo si allarga il campo d'azione delle realtà produttive, che diventano parte della vita non soltanto materiale, ma del benessere complessivo delle persone e del territorio. «Azioni come quella proposta da Paolo Tamai - continua Bianca Cudret, Direttore dei Civici Musei - consentiranno oltre alla conservazione anche la valorizzazione del nostro patrimonio. Attraverso questo singolare modo operando la cittadinanza si sente coinvolta nell'operazione e viene resa consapevole dei beni preziosi custoditi nel proprio territorio». È se per l'imprenditore Paolo Tamai l'aspetto è che altri possano seguire il suo esempio, nella consapevolezza che la salvaguardia della cultura è importante in un Paese che ha le sue maggiori ricchezze proprio nel patrimonio artistico e nell'agroalimentare, per Stefano Minin, coordinatore del marketing sociale di Coop Alleanza 3.0, l'iniziativa va sostenuta perché è espressione concreta dei valori di coesione sociale che reglano i principi cooperativi.